
CARPIE DIEM

ANNO III - N° 4- REDAZIONE A CURA DELLE CLASSI TERZE. £500

IN QUESTO NUMERO ...

- A pag. 2 AL MOSTRO, AL MOSTRO !!
A pag. 3 CHIEDIAMO SCUSA A QUANTI ...
A pag. 5 FORSE NON TUTTI SANNO CHE ...
A pag. 6 CARO MIX PERDONACI SE ...
A pag. 7 ATTENZIONE ! ATTENZIONE !
A pag. 8 UN MESSAGGIO DI PACE
A pag. 11 NON DIMENTICARE
A pag. 14 RICORDA CHE ...
A pag. 15 RISULTATI DELL' INDAGINE STATISTICA
SULLE ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO
A pag. 18 ANZIANI E GIOVANI :UN' ORA DI ALLEGRIA !
A pag. 19 SEI SIMPATICO O NO ?
A pag. 21 IDENTIKIT DEI VINCITORI
A pag. 22 V.P.A. : PAESE O.K. ?
A pag. 24 UNA SPECIALITA' IN CONTINUO PROGRESSO
A pag. 25 IL MITO DEL NUOVO MILLENNIO
A pag. 30 STORIELLA SPAZIALE
A pag. 34 MODA / ETA' ETA' / MODA
LA PLAYSTATION
A pag. 35 14 ANNI ... MOTORINO ?
A pag. 36 PUBBLICITA' PROGRESSO

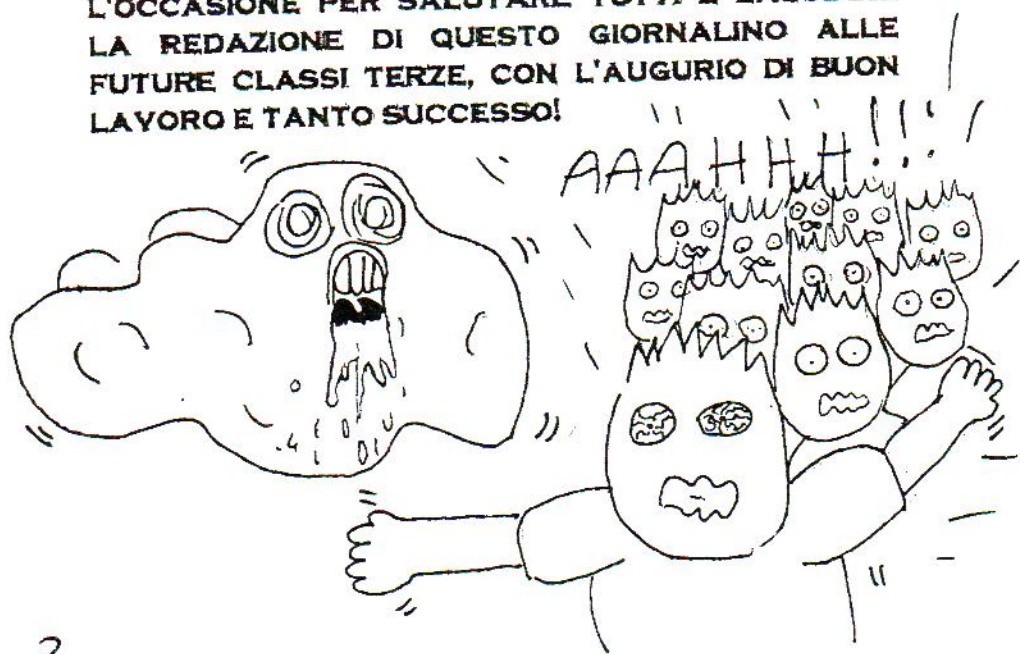
AIUTOOOOOOOO...!!!
AL MOSTRO, AL MOSTRO!!
SI SALVI CHI PUO' !!!

Il mostro si sta avvicinando, quatto quatto, sta seminando il terrore in tutte le classi terze e fra poco attuerà il suo colpo fatale e non ci sarà più nessuno scampo! Poco più di un mese e poi... **GLI ESAMI !!!** Il nome di questo mostro è proprio esame... e la fifa è grande! Il mostro ci gode della paura dei poveri alunni, più cresce la paura e più cresce il mostro... quel **BRUTTO e CATTIVO!!** E' impavido, senza pietà... nessuno lo può fermare ed è sempre in agguato!

Una paura giustificata? Non si sa, fra poco avremo l'occasione per dirvelo... chissà che mostrando anche noi la forza... riusciremo a sconfiggerlo! (Missione impossibile?)

Un destino crudele, è vero, a cui sono destinati tutti gli alunni, l'unica cosa che rimane da dire è... **TANTI AUGURI E IN BOCCA AL LUPO!!** (o al MOSTRO?!!)

CON LE LACRIME AGLI OCCHI, COGLIAMO L'OCCASIONE PER SALUTARE TUTTI E LASCIARE LA REDAZIONE DI QUESTO GIORNALINO ALLE FUTURE CLASSI TERZE, CON L'AUGURIO DI BUON LAVORO E TANTO SUCCESSO!



Chiediamo scusa a quanti...

...ci hanno mandato le loro produzioni, che però in questo **difficile momento** (siamo alunni molto diligenti, noi, e ci sono gli esami che **AHINOI** incombono!!!) non riusciamo a pubblicare per motivi di tempo e organizzazione. Se solo queste persone ci avessero fatto pervenire le loro fatiche battute a macchina secondo le modalità che abbiamo sempre *scongiurato* di rispettare...

HA CHE GLI
VENISSE UN ACC...

BUONO, BUONO...
E' COSÌ CHE HAI
IMPARATO A SHANETTARE.

Una... come possiamo chiamarla?..lettera?invettiva? polemica + lettera?... BOH! giudicherete voi... ve la vogliamo però proporre.

Precisiamo che abbiamo dovuto ribatterla per problemi di misure e... di errori. Sentite un po'.

Caro Carpe Diem,
sono di nuovo io, il grande MIX, ho appena letto l'ultimo numero del giornalino e ho visto che è schifosamente sdolcinato (SIC. ndr.), con quella posta del cuore. Inoltre io devo ancora vedere pubblicato il mio secondo articolo che vi avevo spedito. Cos'è, non avete capito neppure quello? (V. n° 1 di Carpe Diem*) Inoltre (ripetizione!*) vorrei consigliare di parlare di più di calcio...*

come ad esempio del grande INTER e, nonostante a me non piaccia, ma le mie compagne di classe mi hanno obbligato a scriverlo, anche di Di Caprio e di Vasco Rossi, con il suo nuovo disco, che però fa schifo, oppure di Spice Girls...

GIA' PROVVEDUTO?
...TUTTO O.K....

Caro Carpe Diem,
sono ancora io, l'incompreso, non riesco ad immaginare come mai non sei riuscito a capire le mie composizioni poetiche, comunque non importa, ho deciso di scrivere qualcosa di più semplice, che di sicuro tutti capiranno (noi, anime semplici, ti ringraziamo*), perchè è destino (???*). Sono di 1^a media e questo è quello che ho capito e imparato in questo anno, ma per scrivere questa cosa ho collaborato con un mio amico di 3^a che è di sicuro più esperto di me in materia.

* ndr. = nota del redattore





Forse non tutti sanno che...

l'intervallo la quiete dopo la tempesta
 l'interrogazione l'ora del silenzio
 il suggerimento voce di terre lontane
 l'uscita dalla scuola la calata dei barbari
 i compiti a casa le fatiche di Ercole
 lo scrutinio il giudizio universale
 il giorno delle udienze lutto in famiglia
 la sala dei prof. la fossa dei leoni
 il compito in classe spionaggio internazionale
 quelli del primo banco la pattuglia dei disperati
 quelli dell'ultimo banco i Malavoglia
 dal banco alla cattedra i tre passi della morte
 gli interrogati i giovani leoni
 la sufficienza sogno di una notte di mezza estate
 il suggeritore il pericolo è il mio mestiere
 il prof. e lo studente i due volti della vendetta
 l'interrogazione andata male anche gli eroi piangono
 la penna del prof. l'arma del delitto
 l'assenza del prof. la dolce vita

...



by MIX e PIT



Caro MIX perdonaci se...

...siamo così **GREZZI** da non aver capito il tuo così evidente g e n i o, ma speriamo di avere rimediato adesso. Purtroppo abbiamo dovuto pubblicare solo parte della tua **traboccante** produzione.

NON SAI QUANTO CI RINCRESCE!!! Ma siamo sicuri che sarai un'ottima penna nelle future redazioni di Carpe Diem.

E proprio perchè ci stai... ehm... simpatico, abbiamo deciso di completare queste 3 facciate tutte dedicate a te (mica ti lamenterai) con un altro tuo lavoro.

E ricorda che, se desideri rientrare in possesso delle tue c...ose, puoi rivolgerti a noi: le abbiamo custodite **amorosamente**. Saremo ben felici di conoscerti!

TRE ???...
HA SONO
QUATTRO !!!

In questa sera
profumata
di aria calda e marmellata
in questo cielo
di velluto
blu e giallo trapuntato
sono qui senza parlare

e cerco di ascoltare
quella voce che lontana
si distingue appena appena.
Un bambino, un ritornello?
Forse il canto di un uccello?
Non importa.



ATTENZIONE !!

ATTENZIONE !!

In questo periodo quasi tutte le classi terze hanno avuto la possibilità di ascoltare la **testimonianza di un ex internato nei campi di concentramento nazisti** : il colonnello Costantini, presidente dell' ANEI, associazione nazionale ex internati, della sezione di Treviso.

A conclusione della scuola abbiamo deciso di **devolvere a questa associazione i soldi** ricavati dalla vendita dei vari numeri di quest' anno del nostro giornale.

UN MESSAGGIO DI PACE

Incontro con un esponente dell' ANEI (Associazione Italiana Ex Internati)

Nel mese di aprile molte classi terze hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di un ex internato nei campi di concentramento nazisti.

Oltre 650.000 militari italiani furono infatti presi prigionieri nel breve arco di tempo che va dall' 8 al 9 settembre 1943 e deportati nei lager della Germania in un momento in cui l' Italia non aveva più un governo centrale poiché il re era scappato e i soldati si trovarono senza alcuna direttiva. Così i tedeschi deportarono numerosi italiani, sia con l' inganno che con la forza, poiché si sentivano traditi in quanto in Italia erano sorti consistenti movimenti antifascisti, appoggiati in parte dagli angloamericani, nemici della Germania.

I campi di concentramento erano campi di lavoro, dove appunto i nazisti dapprima rinchiusero coloro che erano contrari al nazismo e dopo anche le razze considerate inferiori (come ebrei e slavi). Successivamente questi campi di lavoro furono trasformati in campi di sterminio.

Ci è stato raccontato quanto era dura e pesante la vita in quei lager, quanto si soffriva, sia fisicamente che psicologicamente e a quante crudeltà disumane si veniva sottoposti. Si arrivava al punto di voler togliersi la vita; a quei limiti sembrava non ci fossero motivi per sopravvivere e per resistere. Si viveva in condizioni estremamente disagiate, si pativa la fame e la sete e si veniva sottoposti a lavori estenuanti oppure assolutamente impossibili. C' era tanto per morire e poco per vivere.

L' incredibile è il sapere che quelle situazioni estreme accadevano appena cinquant' anni fa, mentre ora viviamo benissimo, liberi e circondati da un benessere lontano mille

miglia da quella realtà. Abbiamo fatto un salto davvero grande, da un estremo all' altro e ora come ora appare quasi impossibile che siano potute succedere queste cose, se non fosse che raccontarle ci sono le persone che le hanno vissute con la propria pelle.

Però, nonostante tutto, la maggior parte degli internati non odiano i tedeschi, perché se c'è qualcosa da disprezzare è il sistema, il fatto che tante persone siano state inquadrate a pensare e ad agire in quel determinato modo, perché altrimenti non avrebbero agito così, ma appunto, è stato fatto credere loro che quello che facevano era giusto e che bisognava assolutamente comportarsi in quella maniera.

Inoltre, molto probabilmente si soffre anche a far soffrire gli altri; anche i carnefici sono state vittime, vittime della guerra.

Abbiamo saputo anche che molti tedeschi aiutarono, per quel che potevano, i prigionieri.

Da questo si può capire che, per non ricadere negli errori del passato, non bisogna fidarsi ciecamente di una sola persona, di una sola corrente di idee (come hanno fatto gli italiani nel periodo fascista), ma essere critici, riflettere, trovare una soluzione migliore, opporsi se necessario e far sentire la propria voce tramite il voto, in modo che non si arrivi a quelle situazioni gravi.

Oltretutto si può ricavare che bisogna avere una mentalità più aperta, essere disponibili a sapere che a volte la violenza, l' odio, portati a condizioni estreme portano a questo, quindi è meglio cancellare la violenza nei propri cuori, anche quando si tratta di piccole cose, cancellare soprattutto l' odio per gli altri e sostituirlo con un atteggiamento di generosità disinteressata e di rispetto, qualsiasi siano le convinzioni, il credo religioso o politico altrui o il colore della pelle e le origini.

Da tutto ciò, comunque, è emerso chiaramente l' inutilità della guerra, perché in un conflitto si perde tutti, sia i vincitori che i

vinti. Si perde in morti, distruzioni, si trascinano violenze, odio, rancore che durano decenni e che inquinano i risultati raggiunti precedentemente. Un prezzo troppo alto quindi, perché pagato con la vita umana. Con questa esperienza si può essere veramente convinti di questo, perché a volte, diciamo sì che la guerra è inutile, ma non ne siamo altrettanto convinti, non è sempre una cosa che sentiamo vivamente dentro di noi stessi, mentre ora abbiamo ricevuto un messaggio molto intenso e possiamo dirlo con decisione, sperando che possa essere trasmesso e recepito da tutti.

MARTA MAZZERO



da "Guernica" di Pablo Picasso

... Non dimenticare ...

Classe 3^A 29 aprile 1998
LE NOSTRE IMPRESSIONI

E' venuto nella nostra scuola il signor Costantini, un uomo che ha vissuto la guerra in prima persona, partito come soldato e finito in campo di concentramento in Germania. Ci ha raccontato tante cose: che mangiava brodaglie, che dormivano in tre in un letto formato da un tavolato di legno, con una coperta che serviva a riscaldarsi, che stavano fuori al freddo per punizione, che...

Paola Borsato

...i campi di concentramento: le sofferenze atroci, i lavori pesantissimi, talvolta impossibili. La fame e la sete, il freddo, quando non si ha quasi nulla per vivere. Un pranzo al giorno e se si e' fortunati un po' di acqua... La paura per la morte, sempre vicina, vicinissima... non c'erano motivi per resistere, per sopravvivere...

Marta Mazzero

...ma quando si ha davanti una persona che racconta per filo e per segno le sue paure, i suoi pensieri, si comincia a capire a che cosa veramente erano sottoposti gli internati...

Daniela Bosco

...Cio' che mi ha impressionato, tralasciando le varie vicende storiche, e' stato il fatto che, pur non essendo la prima volta che il colonnello raccontava la sua storia, in certi punti si e' commosso, facendo capire cio' che ha provato e subito...

Simone Massarotto

...Lui e' un uomo con una grandissima forza interiore, uno di quei pochi che riesce a perdonare coloro che l'hanno umiliato e gli

hanno inferto sofferenze e punizioni. Noi tutti dovremmo ammirarlo e prendere esempio da lui, riuscendo a perdonare coloro che si hanno fatto dei torti...

Alessandro Favaro

...uomini a cui non veniva riconosciuto il diritto di vivere perché altri uomini guidati da una mente pazza si sentivano superiori a loro, si consideravano i loro padroni...

Silvia Piavento

...Noi oggi l'abbondanza di comfort, di cibo, di vestiario, la consideriamo normale, ma pensando a quella persone che sono state rinchiusi nei campi di concentramento, devo proprio apprezzare quello che ho adesso...

Matteo Taffarello

...Molte volte si tende a nascondere questa faccia della guerra e a esaltare gli assalti e i combattimenti degli eserciti...

Alessandro Favaro

...Sentire il racconto di persone che l'hanno vissuta e' veramente molto coinvolgente, perché riescono a trasmetterti quello che provano, ti mostrano con i loro occhi cio' che hanno vissuto e... pensi che la guerra non e' vita... Si dice che in alcuni casi la guerra sia necessaria... e' necessario spararsi tra uomini? E' necessario andare a morire?

Quante vite stroncate, quanti uomini rimasti invalidi, quante famiglie distrutte per colpa della guerra. A che cosa serve la guerra? Il suo scopo e' trovare un vincitore, ma non ci sono vincitori o perdenti, c'e' solamente morte e infelicità'.

Silvia Piavento

...in un conflitto armato si perde tutti, sia i vincitori che i vinti. Si perde in morti, distruzioni, ci si trascina nell'odio e in rancori che durano per decenni...

...ho potuto constatare comunque che molti internati, nonostante tutto quello che hanno dovuto subire, non odiano i tedeschi. Infatti se c'è qualcosa da disprezzare è il fatto che questi ultimi siano stati indotti a comportarsi in maniera crudele e a pensare che fosse giusto e necessario comportarsi così. Credo che si soffra anche a far soffrire gli altri. Anche queste persone sono state vittime, vittime della guerra...

...ho appreso che, per non ricadere negli errori del passato, non bisogna affidarsi ad una sola persona al governo, ad una dittatura che ti dice come devi pensare e ti organizza la vita, come è successo nel periodo fascista...

Marta Mazzerò

...Il razzismo è ancora presente nella società d'oggi: si vedono spesso sfilate di ragazzi con la svastica al braccio. Non possiamo sopprimerlo. Possiamo però emarginarlo e fare in modo che in futuro non ci possano essere più guerre, carneficine e eliminazioni di popoli innocenti.

Alessandro Favaro

...Mi ha colpito anche la frase *"non più reticolati nel mondo"*: significa che tutte le barriere dell'odio e della divisione devono sparire...

Letizia Gallinaro

...questa frase ha un significato molto profondo, non si limita solo agli steccati della guerra, ma anche a quelli del razzismo, dell'intolleranza, della discriminazione e dell'odio...

Francesca D'Isop

...Non dimenticare, condannare la guerra, non odiare ma rispettare, questo è ciò che ci è stato insegnato da queste persone...

Michele Nasato

Ricorda che ...

Vivere in pace non vuol dire semplicemente non andare a fare la guerra. La violenza non si esprime solo negli scontri tra nazioni, negli assassinii, nelle risse. Si manifesta in mille modi diversi, a livello più evidente e a livello più sottile. Ormai è presente anche nei divertimenti, negli spettacoli, negli sport. I giornali, la radio, la TV non danno altro che notizie di fatti sanguinosi, cattivi esempi, con il risultato di infilare nella nostra mente numerose informazioni negative. La violenza finisce per inquinare le nostre amicizie, le relazioni familiari. Coltiviamo pensieri violenti e quindi ci esprimiamo con parole violente, con gesti violenti, con sguardi violenti; tutte cose ben più potenti dei fucili. Siamo condizionati ad accettare i comportamenti brutali come normali; in definitiva abbiamo acquisito più dimestichezza con la violenza che con la pace.

Inventare un altro futuro; disarmare la nostra mente; scegliere l'amore e la cooperazione al posto dell'odio e della competizione. Quindi trasformare i mezzi d'informazione in cassa di risonanza per idee positive e altruistiche. Assumere in prima persona la responsabilità di riscoprire e rifondare la cultura della pace, non aspettare che a farlo siano i governi e le istituzioni. Questi devono essere i propositi di noi giovani. L'educazione alla non violenza di ciascuno di noi porterà alla formazione di una società giusta, libera e stabile, incominciando anche tra i banchi di scuola e tra gli amici.

Marta Mazzero

Risultati dell'indagine statistica sulle attività del tempo libero

Nel mese di marzo, nella nostra scuola sono state condotte delle indagini, limitatamente alle classi terze, sul numero di ore che ciascun ragazzo dedica in alternativa alla televisione ad attività come: studio, sport, lettura, ...

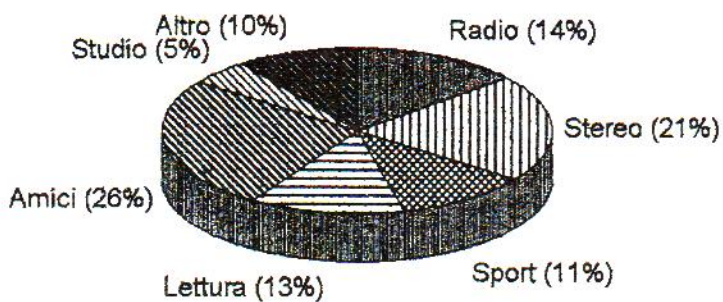
Un gruppo della terza C ha elaborato poi, con la guida dell'insegnante di matematica, i dati registrati ricavando due tabelle e due grafici. La prima tabella e il primo grafico riguardano attività alternative alla tivù generalmente preferite. La seconda tabella e il secondo grafico presentano invece il genere dei programmi televisivi solitamente scelti da noi ragazzi.

Fra le attività alternative alla tivù si è potuto ricavare che ben il 26% pone al primo posto l'incontro con gli amici, mentre il 21% preferisce ascoltare vari generi musicali allo stereo. Fa riflettere che solo il 5% predilige dedicarsi allo studio !!!

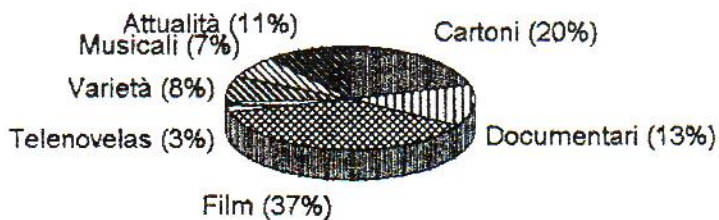
Relativamente al grafico sui programmi televisivi più seguiti si ricava che il 37% sceglie di seguire dei film; il 20% i cartoni animati e il 13% documentari scientifici. Si ricava infine (e tale dato conforterà gli insegnanti) che solo una ristretta minoranza (3%) ama seguire le telenovelas.

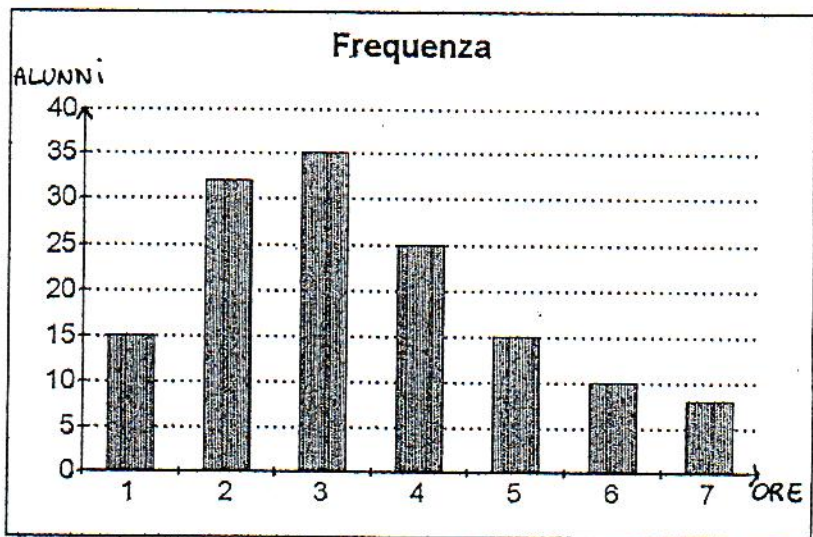
| Alternative | 3 ^A A | 3 ^A B | 3 ^A C | 3 ^A D | 3 ^A E | 3 ^A F | 3 ^A G | Totale |
|-----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|--------|
| Radio | 9 | 9 | 5 | 5 | 5 | 10 | 4 | 47 |
| Stereo | 12 | 18 | 13 | 7 | 13 | 11 | 5 | 79 |
| Sport | 5 | 12 | 6 | 7 | 6 | 15 | 6 | 57 |
| Lettura | 6 | 8 | 10 | 4 | 8 | 9 | 0 | 45 |
| Amici | 14 | 20 | 16 | 8 | 12 | 17 | 6 | 93 |
| Studio | 9 | 3 | 4 | 1 | 3 | 3 | 0 | 18 |
| Altro | 5 | 6 | 2 | 2 | 6 | 13 | 1 | 35 |
| | | | | | | | | |
| Programmi | 3 ^A A | 3 ^A B | 3 ^A C | 3 ^A D | 3 ^A E | 3 ^A F | 3 ^A G | Totale |
| Cartoni | 7 | 8 | 8 | 6 | 11 | 12 | 3 | 55 |
| Documentari | 11 | 8 | 5 | 3 | 6 | 7 | 2 | 36 |
| Film / Telefilm | 12 | 22 | 16 | 14 | 12 | 19 | 9 | 104 |
| Telenovelas | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | 7 |
| Varietà | 6 | 8 | 2 | 1 | 3 | 2 | 0 | 22 |
| Musicali | 7 | 17 | 15 | 11 | 10 | 12 | 8 | 80 |
| Notiziari | 1 | 7 | 5 | 1 | 4 | 12 | 0 | 30 |
| Televendite | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 3 |

Alternative alla TV



Programmi preferiti





ANZIANI E GIOVANI : UN' ORA DI ALLEGRIA ?

Venerdi 8 maggio, noi, alunni della classe terza E siamo andati a trovare gli anziani alla casa di riposo.

E' stata un' idea della nostra professoressa di religione che ci aveva proposto di passare un' ora in compagnia di queste persone.

Allora qualcuno di noi ha deciso di fare una tombola.

Abbiamo fatto trascorrere a loro un po' di divertimento diverso da quella vita monotona che hanno ogni giorno. Abbiamo cercato di farli ricordare qualche momento felice della loro giovinezza.

Durante il gioco poi avevamo diversi compiti: c' era prima chi distribuiva i premi che avevamo raccolto per la tombola (saponette, soprammobili, tazze e bagnoschiuma), chi leggeva i numeri ad alta voce, chi girava le caselle del tabellone e i restanti aiutavano gli anziani a coprire i numeri ma mano che si leggevano.

Alla fine della visita tutti erano contenti e ci ringraziavano più perché siamo andati a trovarli, a portare loro un po' di allegria, che per i regali ricevuti.

E' stato un momento strano per noi abituati a stare con gli amici della nostra stessa età.

Però è stata un uscita che ci ha fatto riflettere: bisogna apprezzare la vita e viverla allegramente; gli anziani ci hanno dato l' impressione di essere un po' dimenticati, sembrava che fosse da tempo che non trascorrevano un momento felice.



Sei simpatico o no? (seconda edizione)

L'attesa è finita, l'acclamatissimo sondaggio è arrivato. Vi diamo i risultati:

RAGAZZI

| Nome | Classe | N° Voti |
|------------------------|--------|---------|
| 1- Carlo Alberto Bosco | 2B | 13 |
| 2- Manuel Miglioranza | 3E | 12 |
| Marcon Andrea | 2E | 12 |
| 3- Federico Rapisarda | 1C | 10 |
| 4- Simone Sparapan | 1F | 8 |
| Simone Gasparetto | 3F | 8 |
| 5- Alessio Morotto | 3B | 7 |
| Kiu-Lixia | 3E | 7 |
| 6- Cristian Agnoletto | 3E | 6 |
| 7- Luca Gabbin | 1C | 5 |
| Nicola Adustini | 3C | 5 |
| Marco Francescutti | 3C | 5 |
| Luciano Pozzebon | 2A | 5 |
| Nicola Carpanese | 3E | 5 |
| 8- Graziano Bassolin | 3F | 4 |
| Simone Bandiera | 1F | 4 |
| Alessandro Favaro | 3A | 4 |
| Francesco Puxeddu | 2A | 4 |
| Valentino Zanetti | 3E | 4 |

Non ci possiamo credere. A sorpresa [→] a vinto un ragazzo di seconda, Bosco Carlo Alberto di 2B (che nome lungo), con 13 voti.

CHE IGNORANTI!



| Nome | Classe | N° Voti |
|----------------------------|--------|---------|
| 1- Marzia Barbisan | 2B | 16 |
| 2- Elena Bandiera | 2B | 15 |
| 3- Ilaria Martinelli | 3C | 12 |
| 4- Maria Cristina Rossetto | 1F | 9 |
| Giorgia De Rossi | 2B | 9 |
| 5- Giuliana Pozzebon | 3E | 8 |
| Roberta Case | 1A | 8 |
| Roberta Netto | 3F | 8 |
| 6- Eva Boldrin | 1C | 7 |
| Paola Morellato | 3E | 7 |
| Elisa Gallina | 3A | 7 |
| 7- Tajma Kudin | 1C | 6 |
| Federica De Rossi | 3D | 6 |
| Erica Finotti | 2B | 6 |
| 8- Paola Mazzobol | 3D | 5 |
| Marta Biondo | 1F | 5 |

Idem come nei ragazzi. Le ragazze di seconda hanno "stracciato" le loro compagne di terza e di prima: la vincitrice è stata Marzia Barbisan di 2B con 16 voti.



IDENTIKIT DEI VINCITORI

Nome: Carlo Alberto
Cognome: Bosco
Data di nascita:
19-5-'85
Luogo di nascita:
Montebelluna
Segno zodiacale: Toro
Segni particolari:
nessuno
Carattere: vivace,
simpatico, allegro
Odia: la matematica
Ama: Coca-Cola, Milan
Cosa è successo: non
sapeva cosa dire (sè
visto), era contento di
aver saltato tecnica,
parlava a vanvera ed
era tutto rosso.

... AND
WINNER
THE IS ...

PARLA
COKE CHE
TE MAGNI!

Nome: Marzia
Cognome: Barbisan
Data di nascita:
9-5-'85
Luogo di nascita:
Treviso
Segno zodiacale: Toro
Segni particolari:
nessuno
Carattere: allegro,
felice, simpatico
Odia: l'interrogazione
Ama: la musica
Cosa è successo: era
felicissima di essere
arrivata prima, faceva
obiezioni su quello che
le dicevamo e abbiamo
litigato sui suoi segni
particolari.

Curatori del testo:
Alessandro Favaro
Andrea Guarnaccia

V. P. A. : PAESE O.K.?

(dal ragazzi della 3 B)



C'è un aspetto della natura che non tutti, anzi quasi nessuno conosce.

Questo è il mondo dei licheni: i licheni, quelle cose verdi che il più delle volte scambiamo per muschi; i licheni: così piccoli e così importanti.

Lo sapevate che, grazie a loro, è possibile ottenere informazioni relative ad uno dei problemi più gravi al giorno d'oggi: l'inquinamento atmosferico, cioè la presenza nell'aria di sostanze nocive, alcune anche molto pericolose come gli ossidi di azoto, gli ossidi di zolfo, l'ossido di carbonio e gli idrocarburi, sostanze prodotte in natura, ma soprattutto immesse nell'atmosfera da scarichi industriali, trasporti e quindi dall'uomo.

Queste sostanze provocano notevoli danni all'ambiente ma anche all'uomo, sono responsabili della caduta di piogge acide che danneggiano piante e monumenti, sono causa di malattie respiratorie...

Noi alunni della III Media di Paese abbiamo cominciato ad interessarcene dall'inizio dell'anno scolastico.

Il programma è iniziato esaminando le varie specie di licheni, organismi vegetali composti da due elementi: un'alga e un fungo, che vivono in simbiosi, cioè assieme e senza danneggiarsi a vicenda ma con vantaggio reciproco, infatti l'alga provvede alla fotosintesi per le sostanze nutritive, mentre il fungo fornisce acqua e sali minerali.

I licheni si possono trovare dappertutto: dal deserto alle regioni polari, dalle pianure alle cime più elevate, sugli alberi o sui muretti; inoltre sono longevi, possono vivere anche fino ad un secolo anche se crescono di pochissimi millimetri all'anno.

Sono stati importanti per il nostro lavoro perché sono delle vere e proprie "centraline naturali" per rilevare il V. P. A. (valori purezza atmosferica), infatti se riscontriamo molte specie di licheni nell'unità di superficie ci troviamo in una zona

poco inquinata; il caso opposto (poche specie di licheni) indica un elevato inquinamento atmosferico.

Gli alberi che si adattavano meglio alla nostra ricerca erano i tigli, grazie alla loro corteccia liscia e compatta; così abbiamo cominciato a cercare i tigli a Paese e dintorni.

Dove c'erano vari tigli abbiamo creato delle stazioni: due a Paese, due a Castagnole, una a Postioma, una a Padernello ed una a Porcellengo.

Fatto questo, ci siamo preparati all'uscita raccogliendo il materiale utile: alcuni erbari, che ci servivano per classificare velocemente i licheni, uno spago di 120 centimetri, per trovare l'altezza giusta in cui posizionare un reticolo di dieci rettangolini, da fissare con due elastici alla parte di corteccia del tiglio più ricca di licheni.

Nelle nostre uscite, abbiamo contato il numero delle specie presenti in ogni rettangolino e in classe abbiamo esaminato i dati raccolti, sommando i valori rilevati e calcolando la frequenza totale a seconda delle varie stazioni: nella stazione di Paese Telecom si è rilevato il V. P. A. più elevato quindi un'aria più pulita, mentre le stazioni di Paese Centro, Postioma, Porcellengo, Padernello e Castagnole, in ordine decrescente, sono risultate più inquinate, cioè con il V. P. A. più basso.

Concludendo, possiamo affermare che a Paese non abbiamo trovato un deserto lichenico, cioè l'assenza di licheni corrispondente al più elevato livello d'inquinamento, ma nemmeno un'elevata purezza atmosferica.

Possiamo paragonare l'aria di Paese quindi a quella di una periferia di una grande città e se volessimo diminuire il tasso d'inquinamento dovremmo affidare questo lavoro a persone che abbiano una certa competenza al riguardo affinché questo nostro lavoro possa portare dei benefici alla comunità.



UNA SPECIALITA' IN CONTINUO PROGRESSO

Adatta a giovani e anziani, famiglie, single, coppie...

Per molti l'aspetto più interessante è la possibilità di divertirsi in ambienti naturali rimasti intatti. Per altri è il senso della sfida con se stessi, l'avventura di far affidamento solo sulle proprie risorse. Per altri ancora l'opportunità di socializzare con persone che condividono la stessa passione.

Quel che è certo è che le gare di orientamento, il cosiddetto orienteering, stanno riscuotendo, in Italia, un successo sempre maggiore e anche nella nostra scuola alcune classi hanno avuto la possibilità di conoscerlo e praticarlo. L'orienteering è uno sport che consiste nel raggiungere, nel minor tempo possibile, una serie di punti segnalati con delle lanterne, che sono stati messi in un luogo sconosciuto. Si hanno a disposizione una cartina topografica e una bussola. Da qui ovviamente, viene fuori anche la propria capacità di leggere una cartina e utilizzare una bussola, senza perdersi! Sta ai concorrenti scegliere il percorso più breve per giungere all'arrivo.

Nato nei Paesi scandinavi più di un secolo fa, l'orienteering viene praticato o con gli sci, o con la mountain bike o a piedi. Gli atleti vengono suddivisi in diverse categorie, in base all'età e alla propria preparazione fisica. Una volta superata la paura iniziale, comincia l'immersione nella natura e l'avventura inizia! Ci si trova a camminare ai margini di un bosco, poi si è costretti ad inoltrarsi e a proseguire fino a quando non si riesce a trovare una lanterna, cioè uno dei punti di controllo.

Si può competere per la vittoria, ma non è un segreto che molti si avvicinino a questo sport perchè lo si pratica nella natura, circondati da paesaggi stupendi, immersi nel silenzio e lontani dalle frenesie metropolitane.



IL MITO DEL NUOVO MILLENNIO

Finalmente è arrivata la pagina tanto attesa sul sex-simbol più acclamato del momento: Leonardo Di Caprio!!! Qui troverete materiale indispensabile per saperne di più. Buona lettura!



SCHEDA PERSONALE

NOME *Leonardo Di Caprio*

SECONDO NOME *Wilhelm*

NATO A *Los Angeles*

IL *11 novembre 1974*

ABITANTE A *Los Feliz*

STATO CIVILE *single*

PROFESSIONE *attore*



STATURA 1.83

PESO 67 Kg

OCCHI blu-verdi

CAPELLI biondo scuro

SOPRANNOMI Mister D, Noodies (grissimo)

ATTORI PREFERITI Robert De Niro, Jack Nicholson

ATTRICI PREFERITE Meg Ryan, Meryl Streep

CIBO PIU' AMATO pasta

BEVANDA limonata con zucchero

COLORI PREFERITI rosso scuro, verde, nero

SPORT baseball, basket, paracadutismo

AUTO BMW coupé, jeep Tahoe

LIBRO "Il vecchio e il mare" di E. Hemingway

SQUADRA DEL CUORE L.A. Lakers

PERSONALITA' vivace ma tranquillo

VIZIO sigarette

67 KG. BEN DISTRI
BUI TI, EH? =

ALBUM DI FAMIGLIA



Leo tende a precisare che:

I miei genitori mi hanno sempre fatto vivere in un clima sereno. Senza traumatizzarmi con l'idea che fossimo poveri. Piuttosto mi hanno trasmesso l'amore per la cultura. Ero spesso in giro con loro per musei, alla scoperta dell'arte. Mi regalavano molti libri, stimolando in continuazione la mia curiosità e fantasia.

Così Leo parla della sua famiglia.

Il padre. Leo dice di George Di Caprio che, più che un padre, per lui è stato un amico, un complice:
Mi ha trasmesso la sua passione per il cinema e la letteratura, facendomi conoscere i suoi amici artisti.

La madre. Pure di sua madre, Irmelin Indenbirken, di origine tedesca, ha qualcosa da dire:
Qualche giorno prima della mia nascita, mia madre si trovava in una galleria d'arte di fronte ad un dipinto di Leonardo Da Vinci e mi senti scalciare.

Per lei fu un segno inequivocabile ed è per questo motivo che mi chiamò Leonardo.

Poi dice che gli è sempre stata vicina, soprattutto nei momenti difficili:

E' lei che mi ha insegnato a non perdere mai di vista le cose importanti.

Il fratello. Si chiama Adam Starr. Nonostante sia il suo fratellastro, fu lui ad introdurre il futuro Romeo nel mondo della pubblicità e della televisione.



LEO E L'AMORE

Leo afferma di essere un tipo molto romantico, a cui piacciono i gesti molto gentili, ma allo stesso tempo non gli piace dilungarsi in smancerie e non è mai andato oltre un mazzo di fiori, un orologio o un libro di poesie.

LA
RAGAZZA...
PFUI...
IDEALE?!



Il primo bacio. *Il mio primo tentativo finì con una grossa zuccata e delle grandi risate. Poi, quando successe veramente, lo trovai tutt'altro che entusiasmante... L'idea di essere entrato in contatto con la bocca di un'altra persona mi faceva orrore.*

Il primo amore. *Si chiamava Nicole Becher ed eravamo alle superiori. Era una ragazza simpaticissima, ci siamo divertiti un sacco insieme. La ricordo ancora con affetto.*

La ragazza ideale. *Mi piacciono le ragazze belle, dolci e piene di senso dell'umorismo.*

Le ragazze di Leo. *Demi Moore, Kristen Zang, Alicia Silverstone, Claire Danes.*

... PAOLA
BORSATO!

... FRANCESCA
D'ISEP!

INVECE LE ALTRE
SONO QUELLE RACCHIE DI...

... ELISA
GALLINA!

★ STORIELLA ★ SPAZIALE ★

Un bel giorno di primavera cinque coetanei si abbronzavano all' ombra dell' ultimo sole. Uno dei dialoghi più intelligenti era :- ... perché gli aerei lasciano la scia ?

- Assioma - rispose Psyche.

- Come mi piacerebbe volare via da questo paese e da questa mia noiosa vita...

E tutti in coro :- Sandrocan taci !

Strix aggiunse :- Mi sembra ovvio che tutti noi vorremmo scappare dalla triste sorte che ci attende: GLI ESAMI !

Brainy si intromise :- No, no, sono il mio hobby preferito!

- Che ne dite di scappare in Groenlandia, Alaska, USA, Mongolia, Giappone, Galapagos, Australia, Honolulu, Hawaii, Maldive...- continuava Sandrocan scodinzolando.

E tutti in coro :- Sandrocan taci !

Strix soggiunse :- Però, Sandrocan non ha tutti i torti.

E tutti esclamarono :- Sì, sì ! Andiamo sulla luna.

Psyche impartì gli ordini :- Brainy, posiziona lo shuttle! Sandrocan, prepara gli approvvigionamenti! Mix, mettili gli occhiali, porca vacca, è la terza volta che sbatti contro il muro! E Strix... tu prepara il piano K135 !

Io mi procuro le tute spaziali.

Dopo tre ore di preparativi i vostri eroi erano comodamente seduti in fila indiana con la sedia a inclinazione 180°, ossia in posizione orizzontale.

DESCRIZIONE:

Strix: sorriso enigmatico stampato in faccia;

Sandrocan: codina in fibrillazione;

Mix: minigonna zebraata nuova nuova;

Brainy: cervello dilatato;

Psyche: immersa nella meditazione a 20 cm da terra.

Allacciare le cinture ... 3...2...1... nulla.

Tutti insieme esclamarono :- Brainy, ma porco shuttle, schiaccia la frizione e non il freno.

3...2...1... SWASH!

I cinque space-navigators furono risucchiati nell' iperspazio.

Mix osservò :- Quante stelline!

Psyche aveva acceso l' incenso che, a suo parere, aiutava a rilassare l' anima.

Sandrocan sfogliava PLAYDOG. Strix stava dimostrando gli effetti collaterali provocati dai dieci litri di coca-cola bevuti prima della partenza.

Brainy guidava assorto in intricati pensieri matematici e fisici.

CRASH! " Help!", "Gulp!", "Gasp!", "Eck!", "BURP!"...

Mix commentò :- Salute, Strix!

Psyche chiese :- Che cos' è successo Brainy ?

Brainy rispose :- Strix ha fatto un ruttino!

Strix giustificandosi disse :- Lasciamo perdere, siamo incastrati tra due meteoriti, e ci disintegreremo tra 30 secondi.

Mix sparò :- No problem! I miei occhiali sono infrangibili! 29...

Psyche domandò :- Ma dov' è Sandrocan? Presto, Strix, trasformati 28...

in qualcosa di utile... non in un aspirapolvere! 27...

Strix ribatté :- Penso ci sarà molto utile, credo ci saranno molte 26...

macerie. 25...

Brainy propose :- Una bara a cinque posti? 24...

Mix, a sua volta, propose :- Un forno a microonde?

Strix ebbe l' idea di trasformarsi in un mega sapone che li farà scivolare via da questa trappola.

10...9...8...TRASFORMAZIONE!...6...5...4...ci siamo quasi...3...2...1...ce l' abbiamo fatta !

-Yuppy!

Brainy informò :- Luna in vista!Pronti all' allunaggio!

SWASH! (How long is a SWASH minute?!)

TOC, TOC.

Strix domandò :- Chi è?

Psyche si disse :- Mi sembra di averla già sentita questa storia !

Mix ipotizzò :- Saranno i lunatici.

Brainy soggiunse :- Chissà se parlano l' inglese. Mix, vai ad aprire, così facciamo buona impressione.

Nei minuti seguenti, Brainy cercò in tutti i modi di comunicare con gli esserini fucsia a righe verdi. Ad un certo punto questi pronunciarono qualcosa di incomprensibile tipo :- Coca cogo fil piscettina culetta cum fichi fichi cum scoregge?

Mix esclamò :- Che maleducati, piscettina a me? Sono tre anni che non mi faccio la pipì addosso.

Psyche si intromise :- Tradurrò simultaneamente il loro pensiero... mi concentro...:

“E' vostro lo strano cane che ha pisciato sullo zerbino davanti casa ? ”

In coro :-Sandrocan, chi ti ha insegnato le buone maniere ?

Sandrocan rispose :- Strix!

In coro tranne Strix risposero :- Ah, ecco perché !

Strix si giustificò :- E' lui che non si applica con costanza.

I giorni, per i nostri amici, passarono nel seguente modo:

ore 5.00 Sandrocan faceva i bisognini;

ore 6.00 Strix iniziava a fare colazione;

ore 8.00 Brainy e Mix si svegliavano e raggiungevano Strix;

ore 9.00 Psyche spegneva il cd di “ Cornamusc in scozia” e l' incenso;

ore 9.10 Psyche scordandosi che era a dieci metri da terra cadeva;

ore 10.00 tutti tranne Strix avevano finito di mangiare;

ore 10.15 Strix aveva rubato DogFood a voi sapete chi;

ore 10.30 gita turistica coi lurziani (o come pippete si chiamano);

ore 11.00 Strix tentava il suicidio per la fame;
ore 12.00 Mix aveva ingoiato un sasso pensando che fosse una caramella mou (non mettere gli occhiali può essere stranamente pericoloso);
ore 13.00 Sandrocan faceva della break-dance per divertire i lunachici (ci capiamo, no?) e per racimolare qualche moon dollaro per comprare un pasto decoroso;
ore 13.30 i vostri eroi (noi) erano da Murghy per ritirare i cinque hamurger e cinque moon sodas.

Per consentire una migliore digestione andarono a mangiare sulla spiaggia spaziale con vista sul mare violetto. Strix e Sandrocan decisero di fare il bagno con disapprovazione degli altri (non si fa il bagno dopo mangiato).

In quel mentre gli altri discutevano sulla gravità del territorio.

Brainy disse :- Qui l' attrazione gravitazionale deve essere molto minore di quella terrestre.

Mix soggiunse dicendo che si ricordava del film " Attrazione Fatale "

Psyche aggiunse :- Ho compiuto recenti studi sulle proprietà degli influssi dei vari pianeti sulla mente umana. Ho quindi appreso qualche curiosità sui moonlacchiani : il mare di questi esseri è sovrastante ad una piattaforma calamitica. Di conseguenza per superare la superficie dell' acqua l' individuo deve vestire di crema ferrea al moonotene. Chiunque si tuffasse sarebbe irrimediabilmente lesionato cerebralmente. In quel mentre Sandrocan e Strix erano in procinto di tuffarsi.

-Nooooooooooooo!- li avvisarono urlando i loro amici.

Brainy si ricordò di una cosa :- Ehi, ma con loro non funziona, tanto sono già cerebrolesi (trad: completamente rincitrulliti).

Psyche, addolorata, disse :- Ma c'è un altro effetto collaterale: dopo la spinta volontaria il tuffo è amplificato alla velocità di 15.000 Km/h, quindi...

- Aaaaaaargh...- Sandrocan e Strix erano già partiti, sparati come due shuttles e gridavano come due pazzi psicopatici.

Allora Brainy prese in mano la situazione: cercò una cabina moonfonica e si trasformò in SuperBrainy : tutto muscoli e niente cervello ossia l' esatto contrario...

Scusate, abbiamo finito il tempo a nostra disposizione per terminare questa novella, per cui (giacché abbiamo gli esami) se proprio volete sapere la fine, dovete inviare £10.000 ai seguenti indirizzi:

- Via fratelli marziani 524 (Mix e Brainy si sono sposati sulla luna)
- Via d' estinzione 13 (Sandrocan)
- Via olimpo 17 (Psyche è ritornata a casa)
- Via Gargantua e Pantagruel 666 (Strix si è data alla letteratura)

Interpreti: - Gli oggi sposi Mix (Silvia Ravazzolo) e Brainy (Nicola Cendron)

- Lo scodinzolante Sandrocan (Alessandro Polin)

- La psicopatica Psyche (Ilaria Martinelli)

- La nuova letterata Strix (Chantal Caroli)



PSYCHE



SANDROCAN



MIX



BRAINY



STRIX

EABRIS ELISA III C

MODA ETÀ / ETÀ MODA

Al giorno d' oggi la moda è legata all' età, ma dipende anche dal modo di vedersi di una ragazza: c'è che si vede grassa, chi troppo bassa, e chi troppo alta, e chi nessuna è contenta del proprio fisico. In tutti questi casi la moda aiuta, proponendo, per esempio, a chi è troppo bassa dei modelli particolari di scarpe, poi proponendo vestiario largo. Comunque l' aspetto o il vestiario non fanno la persona, anche se le ragazze di questa età si preoccupano molto e fanno di tutto per apparire più belle di quel che sono.

Infatti molti stilisti dopo aver propagandato le modelle "grissino", adesso delle campagne di sensibilizzazione al problema dell' anoressia. Alle ragazze che invece hanno un fisico per così dire ben fatto consigliamo loro di non esagerare con indumenti troppo appariscenti **SIATE VOI STESSA**



LA PLAYSTATION

Non stiamo parlando dei soliti computers, ma di una delle console per videogiochi più venduta al mondo: si tratta della Playstation.

È una console da attaccare tramite un cavo alla TV. In questo grosso cavo si dividono tre fili diversi: uno per il video, uno per il gioco e uno per l'audio. Quest'ultimo si può attaccare all'impianto Hi-Fi per ottenere un suono quasi realistico. Se compri la Playstation puoi scegliere tra due tipi: quella normale comprendente: la console, un Joypad e un disco demo. L'altro tipo è quello universale comprendente: la console, due joypad, la memory card e un disco demo oppure, certe volte, puoi trovare un gioco. Il primo tipo costa sulle 300 mila lire mentre l'altro costa sulle 400 mila lire. La Playstation rispetto a tutte le altre console (Nintendo 64 e Sega Saturn) usa il CD al posto delle solite cartucce ed ha anche una grafica 3D come del resto il Nintendo 64.

DAVIDE AGNOLETTO
EMANUELE AMICARELLI

14 ANNI

MOTORINO ?

A quasi tutti i ragazzi quattordicenne piacerebbe avere un motociclo però la maggior parte dei genitori non lo vuole soprattutto per due motivi : perché costa troppo, e perché conoscendo il figlio pensano che sia troppo pericoloso.

Ai ragazzi piace molto perché li affascina il motore, la velocità e il rumore e perché non serve la patente. Certi ragazzi da quando lo desiderano sono disposti a risparmiare i soldi o persino a trovare un lavoro estivo, però poi resta ancora il problema del mantenimento.

questo problema non riguarda tutti, alcuni aspirano a qualcosa di più: la moto o la macchina.

Ogni anno duemila ragazzi restano invalidi, 1200 muoiono, oltre 62000 sono feriti a causa di questi incidenti. E' in via di approvazione una legge che obbliga anche i maggiorenni a usare il casco.

Noi ragazzi della 3E abbiamo deciso di fare questo sondaggio perché eravamo curiosi di vedere quanti di noi hanno o vorrebbero il motorino.

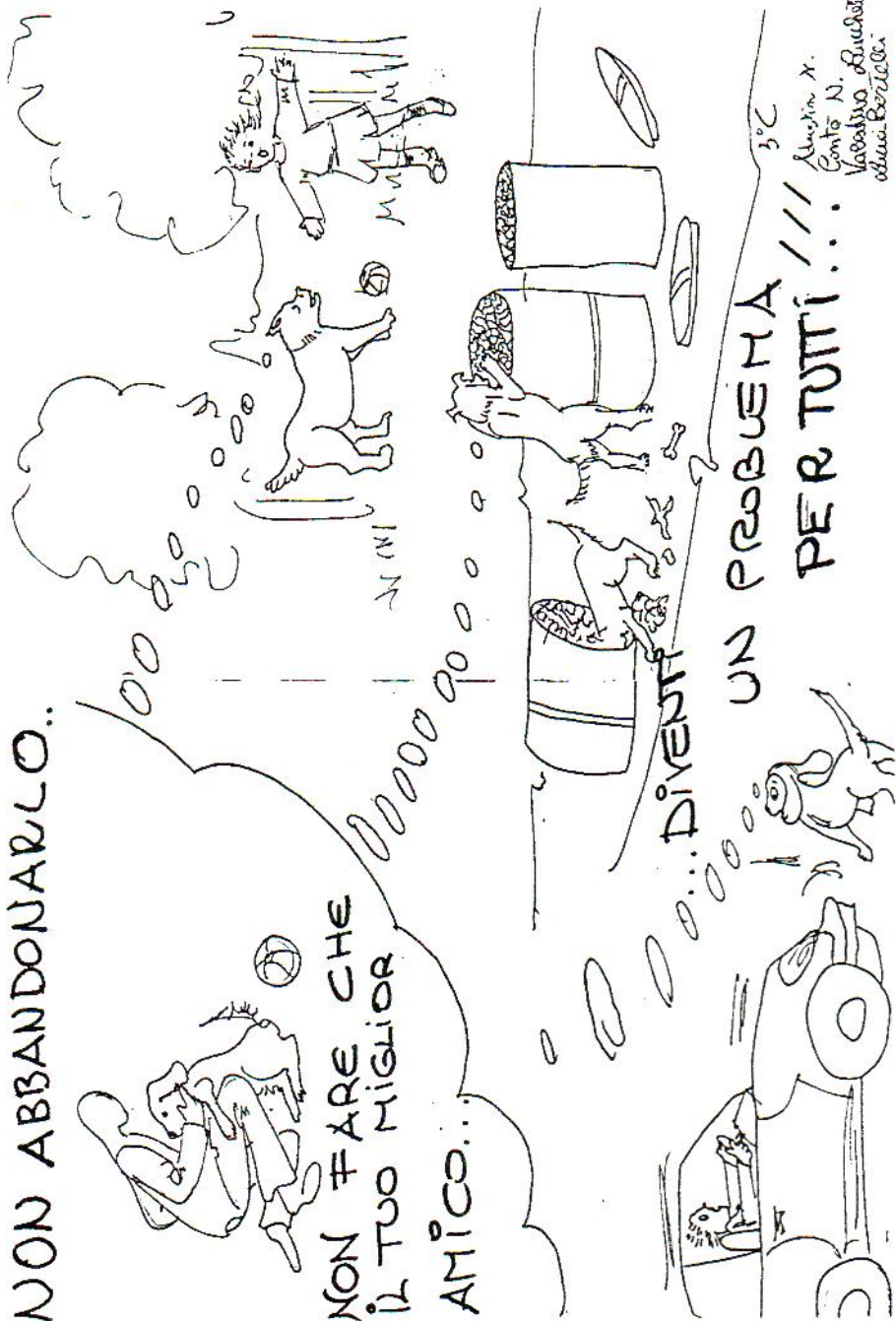
Ecco i risultati :

| | M | F |
|------------------------------------|-----|-----|
| RAGAZZI DI TERZA INTERVISTATI | 69 | 70 |
| RAGAZZI CHE HANNO PIU' DI 14 ANNI | 26 | 6 |
| RAGAZZI CHE HANNO IL MOTORINO | 10 | 6 |
| | 38% | 26% |
| RAGAZZI CHE VORREBBERO IL MOTORINO | 41 | 38 |
| | 69% | 59% |

Ringraziamo le classi 3 per la loro disponibilità.

NON ABBANDONARLO..

NON FARE CHE
IL TUO MIGLIOR
AMICO...



3°C

Amosin X.
Comto N.
Vasodino, Sandoz
obruca, Berlecc.